

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Direzione Investimenti

Progetti Tecnologici

Il Responsabile

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di Bologna
e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara

PEC: sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

MO.Tra – Ufficio Movimento e Trasporti

PEC: comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Comando Esercito “Emilia-Romagna”

PEC: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Regione Emilia-Romagna

Presidente

PEC: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica,
dei trasporti e del paesaggio

PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura del Territorio e
dell’Ambiente

Settore Aree Protette

PEC: DGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

PEC: Segrprn@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Provincia di Reggio Emilia

Ufficio Concessioni

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Comune Rubiera

Sindaco

Ufficio Urbanistica

Piazza Duca d’Aosta, 1 – 20124 Milano
e-mail: p.barbaglia@rfi.it - PEC: rfi-din-dino@pec.rfi.it
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





4° Settore Territorio e Attività economiche
PEC: comune.rubiera@postecert.it

**Agenzia interregionale per il fiume PO
(AIPO)**

PEC: protocollo@cert.agenziapo.it

**Autorità di bacino distrettuale del Fiume
Po**

PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Iren S.p.A.

PEC: irensa@pec.gruppoiren.it

Terna Reti Italia S.p.A.

PEC: info@pec.terna.it

Enel S.p.A.

PEC: enelsa@pec.enel.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale

PEC: protocollo@pec.emiliacentrale.it

e, p.c. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Dipartimento per la programmazione strategica,
i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici
c.a. Dott. Enrico Maria Pujia
PEC: dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Vice Direzione Generale Network Management
Infrastrutture
Direzione Investimenti
Progetti Tecnologici
Il Referente di Progetto
Ing. Giuseppe Recchia



Italferr S.p.A.

Direzione Tecnologie e Progetti di Integrazione
Area Progetti Tecnologie Nord
PM ERTMS Nord
c.a. M. Ravasio

Oggetto: Progetto Definitivo Potenziamento Tecnologico della linea Bologna-Piacenza (Prima Fase). PP/ACC di Rubiera e tratta di blocco Rubiera – R. Emilia (Progetto Multidisciplinare).
(CUP J64H17000130001)

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Allegati:

- *Progetto Definitivo (PD) (via SharePoint);*
- *Tabella “A” Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via PEC);*
- *Guida per scaricare il progetto per via informatica.*

Il progetto in epigrafe prevede la realizzazione di un nuovo ACC-M (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione) completo di PP (Posti Periferici) per l'ammmodernamento tecnologico della tratta Bologna – Piacenza. È prevista la realizzazione di un ACC in località Rubiera, da realizzarsi in un nuovo Fabbricato Tecnologico GA1 (PK 49+292) per il contenimento delle apparecchiature necessarie all'alimentazione e al comando/controllo in sicurezza della circolazione ferroviaria nella tratta Rubiera (i) – Reggio Emilia (e).



Le opere previste in progetto ricadono nell'ambito della Regione Emilia-Romagna e sono localizzate nel territorio del Comune di Rubiera, in provincia di Reggio Emilia.

Sotto il profilo procedurale, si specifica quanto segue:

- RFI in data 24 novembre 2020, ha presentato istanza per la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., relativamente alla Casa Cantoniera prevista in demolizione nel progetto. Il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna con nota prot. 6944 del 16 dicembre 2020 ha dichiarato che l'immobile in questione non presenta i requisiti di interesse culturale, di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- RFI con nota prot. DTPI.APTN.ERTMSN.0011341.22.U del 28 gennaio 2022, ha inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP) il progetto dell'intervento in argomento, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 (oggi abrogato dal D. Lgs. 36/2023, efficace dal primo luglio 2023);
- la SABAP , con nota prot. 4823-P del 24 febbraio 2022, ha richiesto l'esecuzione di sondaggi preliminari;
- RFI, con nota prot. DTPI.APTN.ERTMSN.0059514.22.U del 18 maggio 2022, ha trasmesso il progetto delle indagini archeologiche da eseguire, ai fini dell'approvazione da parte della SABAP, approvato dalla medesima Soprintendenza con nota prot. 13444-P del 24 maggio 2022;
- Italferr, con nota prot. DTPI.APTN.PMTN3.0015484.23.U del 31 gennaio 2023, ha trasmesso alla SABAP gli elaborati relativi alla documentazione tecnico-scientifica inerente agli esiti delle indagini archeologiche preventive eseguite nell'ambito della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico_e, con nota prot. 4412-P del 20 febbraio 2023, la SABAP ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DPT.PC\A0011\P\2023\510 del 30/06/2023, ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale cura del



Territorio e dell'Ambiente, Settore Aree Protette – la documentazione necessaria ai fini dell'avvio della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 5 DPR 357/97.

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5 del DL 77/2021 (come recentemente modificato dal DL 13/2023, convertito dalla L.41/2023), le Conferenze di Servizi (CdS) ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti relativi ad infrastrutture ferroviarie, sono svolte dalla Stazione Appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come di recente modificato dal DL 13/2023, consente all'ente procedente alcune accelerazioni del procedimento in conferenza di servizi.

La ricognizione dei vincoli presenti sulle aree interessate dall'intervento, oltre che negli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella "A" allegata, nella quale è indicata per ciascuna amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto Definitivo del "*Potenziamento Tecnologico della linea Bologna-Piacenza (Prima Fase). PP/ACC di Rubiera e tratta di blocco Rubiera – R. Emilia*" per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini della localizzazione e dell'approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 53-*bis*, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, e s.m.i., nonché con le accelerazioni dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento



della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, le medesime Amministrazioni dovranno rendere nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Le eventuali determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non potranno limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma dovranno, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni dovranno essere determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 5-*quater*, terzo e quarto periodo del DL 77/2021, applicabile al presente procedimento come stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1 del DL 77.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14-*bis*, comma 2, lett. d) della L. 241/1990 e s.m.i. e 13, comma 1 lett. b) del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 02/10/2023 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni.

Gli enti gestori dei servizi interferiti dovranno esprimersi su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e su relativi costi e tempi. Una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, seguirà la sottoscrizione di apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario per la risoluzione delle interferenze, fermo restando l'obbligo di rispettare il programma di risoluzione delle interferenze medesime anche indipendentemente dalla stipula di eventuali convenzioni.

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it



Ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1, e 48, comma 5 e 5-*quater*, del D.L. 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, alla risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.

La determinazione conclusiva perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Emilia-Romagna in ordine alla localizzazione dell'opera, avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, e sarà comprensiva dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita.

La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327 e determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto.

L'avviso di indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui all'art. 14, comma 5 della L. 241/2021 e di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sarà effettuato a cura di RFI nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e 48, 5-*quater* penultimo periodo del DL 77/2021, gli enti locali i cui territori sono interessati dalle opere *“provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'Arch. Pierangelo Scialpi che assicura le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi, scrivendo all'indirizzo PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La Progetto Definitivo oggetto della Conferenza di Servizi potrà essere consultata e scaricata al seguente link:



https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/s/RFI6/cds/EvuX9itj3TxPtj_5E3cjEBwBtwg3mjls4W49xOLlvAlNA?email=rfi-mo-rub%40rfi.it&c=KUh4bL

Per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente username e password:

username: **rfi-mo-rub@rfi.it** password: **RFI-ru-2023**

Per eventuale assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattata l'Arch. Francesca Malecore all'indirizzo mail: f.malecore@rfi.it - cellulare: 3138048704.

Per qualsiasi necessità di ordine tecnico-progettuale potrà essere contattato il Referente di Progetto, nonché Responsabile del Procedimento, Ing. Giuseppe Recchia all'indirizzo e-mail: all'indirizzo mail: g.recchia@rfi.it - cellulare: 3138063075

Cordiali saluti,

Marco Torassa